

OPERE DI URBANIZZAZIONE
AREA TEATRO SOCIALE
PIANGIPANE - RAVENNA

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO

PROGETTO
(D.M. 37/2008)

RELAZIONE SULLE RETI DI ALIMENTAZIONE ENEL

Committente: MORINA S.R.L.

Progettista: Dott. Ing. Roberto Noferini

Ravenna, ottobre 2022 – rev. 1

INDICE

	pag.
1 - Premessa.....	3
2 - Calcolo della potenza necessaria.....	3
3 - Analisi dei carichi.....	5
4 - Allegati.....	5

1. Premessa

I lavori, oggetto della presente relazione, riguardano la proposta progettuale di intervento di PUA e individuato nella scheda POC_Rq.04 del Comune di Ravenna. I terreni sono ubicati in località Piangipane.

2. Calcolo della potenza necessaria

La determinazione della potenza necessaria all'impianto viene determinata in base alla stima della potenza convenzionale specifica come segue:

Calcolo della potenza convenzionale attraverso la potenza specifica

I risultati ottenuti sono di media approssimazione

- calcolare la superficie piana dell'intero edificio in m²
- determinare la potenza apparente specifica in VA / m² (dati tabellati)
- calcolare la potenza apparente convenzionale come prodotto dei due dati precedenti
- calcolare la potenza attiva convenzionale applicando un opportuno valore del fattore di potenza presunto

Tab. X.2.5 - Valori della potenza specifica

Tipo di attività		Potenza apparente specifica [VA/m ²]
Utilizzazioni industriali	Cartiera	120
	Industria tessile	100
	Industria elettronica	90
	Officina meccanica	80
	Falegnameria	70

Si procede con l'analisi dei carichi al fine di definire l'alimentazione idonea al servizio richiesto.

3. Analisi dei carichi

L'analisi dei carichi è importante ai fini della scelta dell'eventuale trasformatore della cabina alimentata da linea di cavo trifase interrato alla media tensione; scopo dell'analisi dei carichi è il calcolo della potenza apparente totale del sistema.

Considerando un margine di sicurezza del 30%, si ottiene una potenza totale di $(56 + 289) \times 1,3 = 449$ kVA, valore a cui si può far riferimento per il dimensionamento del trasformatore.

4. Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche

La DPA viene determinata sulla base del documento elaborato da E-Distribuzione S.p.A., a cura della funzione Salute Sicurezza e Ambiente in collaborazione con la funzione O&M/Progettazione Costruzione Standardizzazione quale supporto tecnico all'applicazione del § 5.1.3 (Procedimento semplificato: calcolo della distanza di prima approssimazione) dell'Allegato al DM 29 maggio 2008 (GU n. 156 del 5 luglio 2008) "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti".

Nelle aree interessate dal progetto attuale non sussistono "*Luoghi tutelati (DPCM 8 luglio 2003 artt. 3 e 4) quali Aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenza non inferiore a 4 ore giornaliere.*

Purtuttavia si indicano le fasce di rispetto nelle tavole allegate in 2 ml all'intorno delle cabine elettriche e ai cavi di media interrati.

5. Distanza dall'edificio di Valore Testimoniale

La distanza dall'edificio di Valore testimoniale è superiore a 16 m, quindi la cabina è posta ad una distanza tale da non creare significative interferenze.

6. Allegati.

- TAV. 8.1 – RETE ENEL